



**Software di configurazione interfaccia grafica
per Master ICE e
per i software di supervisione domotica KNX**



Manuale di programmazione

INDICE

A COSA SERVE IL SOFTWARE DI CONFIGURAZIONE KNX	3
REQUISITI	3
INSTALLAZIONE	3
AGGIORNARE IL SOFTWARE DI CONFIGURAZIONE KNX	4
PAGINA PRINCIPALE	6
REALIZZARE UN NUOVO IMPIANTO	8
Creare/modificare o spostare un ambiente	9
Creare o modificare un sistema	10
Importare il progetto da ETS3 - ETS4 - ETS5	11
CARICARE UN IMPIANTO ESISTENTE	12
INIZIARE LA PROGRAMMAZIONE	14
Descrizione della pagina di programmazione	16
Descrizione delle icone per la supervisione domotica	17
Invio data e ora su KNX	27
Telecamere e videoserver IP	28
Icone relative alla pagina antintrusione	29
Icone relative alla pagina audio - video	30
Icone relative alla pagina climatizzazione	31
Operazioni sull'ambiente	34
Operazioni sulle icone	36
PROGRAMMAZIONE AVANZATA	37
PDU e Scenari	37
Uscite	39
Zone	39
Aree	39
STRUMENTI PER L'ESPORTAZIONE DEL PROGETTO	39
PRIMO AVVIO DEL SOFTWARE DI SUPERVISIONE	39
NOTE IMPORTANTI	40

A COSA SERVE IL SOFTWARE DI CONFIGURAZIONE KNX

Il software di configurazione KNX consente di realizzare l'interfaccia grafica per i pannelli Master ICE ed i software di supervisione domotica KNX "Base" e "Plus".

La configurazione avviene importando il progetto di ETS3 - ETS4 - ETS5 per la creazione delle associazioni tra le icone grafiche e gli indirizzi di gruppo dell'impianto KNX.

REQUISITI

Il software di configurazione deve essere installato su un PC dotato di sistema operativo Windows 7 o superiore con architettura di 32 - 64 bit dotato preferibilmente delle seguenti connessioni e software:

- Connessione Internet attiva (per scaricare eventuali aggiornamenti)
- Connessione al sistema KNX (a meno di operare in modalità OFF-LINE)
- Software ETS (facoltativo)

INSTALLAZIONE

Per installare il programma, scaricare l'applicativo  dall'Area Tecnica / Software & Web Software nell'Area Professionisti del portale Gewiss (www.gewiss.com), quindi fare doppio click sul file SetupGWGraphicKNX.exe.



Per avviare l'installazione selezionare il pulsante Next, quindi seguire le istruzioni visualizzate.

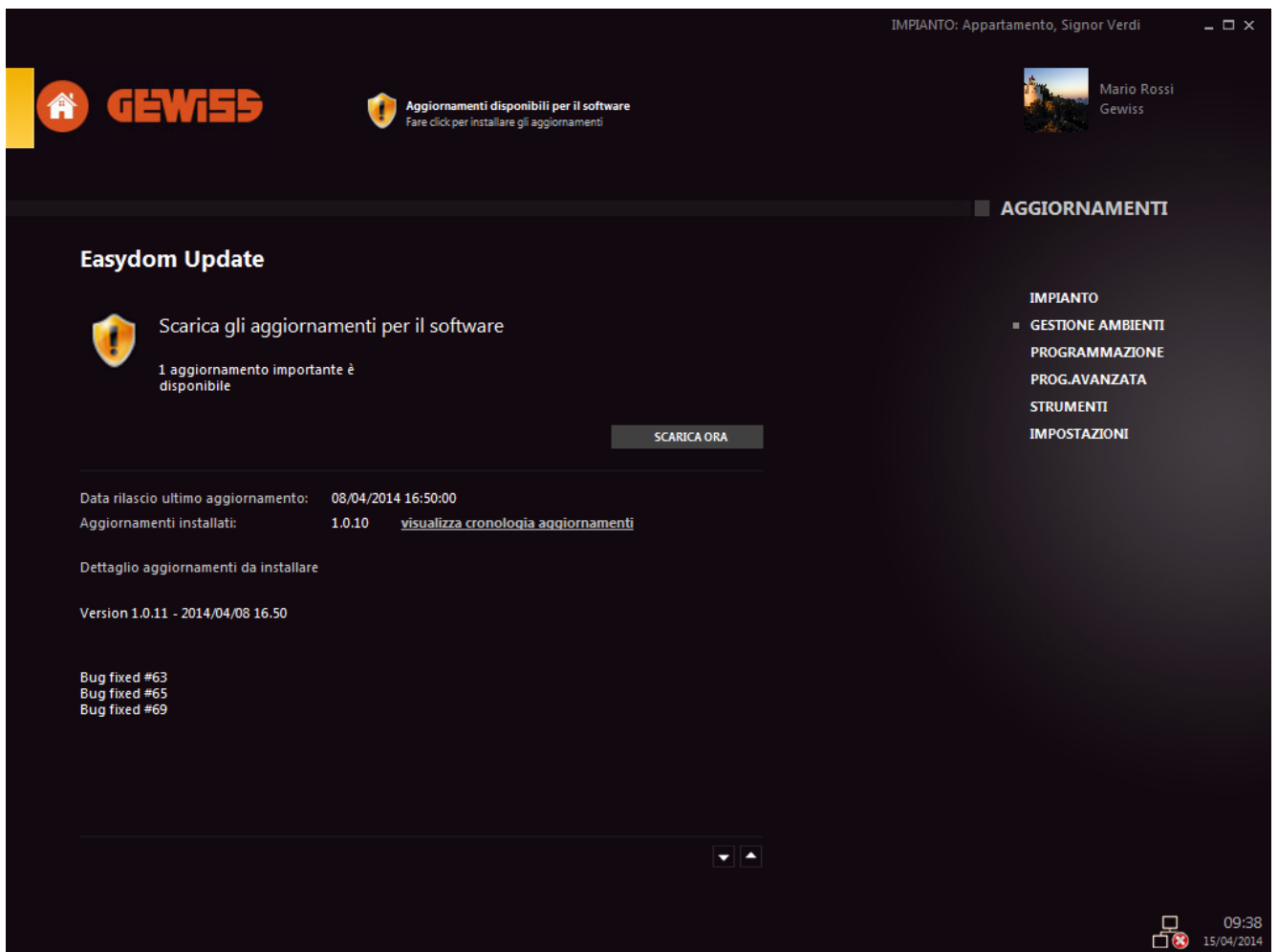
AGGIORNARE IL SOFTWARE DI CONFIGURAZIONE KNX

Se il PC su cui è installato il software è provvisto di connessione ad internet, in maniera automatica ad ogni avvio del software viene notificata l'eventuale disponibilità di aggiornamenti alla versione più recente.

L'icona in alto alla pagina, indica la possibilità di scaricare il nuovo pacchetto di aggiornamenti.



Tramite una semplice procedura guidata è quindi possibile aggiornare il prodotto.



IMPIANTO: Appartamento, Signor Verdi

GEWISS

Aggiornamenti disponibili per il software
Fare click per installare gli aggiornamenti

Mario Rossi
Gewiss

AGGIORNAMENTI

Easydom Update

Scarica gli aggiornamenti per il software

1 aggiornamento importante è disponibile

SCARICA ORA

Data rilascio ultimo aggiornamento: 08/04/2014 16:50:00
Aggiornamenti installati: 1.0.10 [visualizza cronologia aggiornamenti](#)

Dettaglio aggiornamenti da installare

Version 1.0.11 - 2014/04/08 16:50

Bug fixed #63
Bug fixed #65
Bug fixed #69

IMPIANTO
■ GESTIONE AMBIENTI
PROGRAMMAZIONE
PROG.AVANZATA
STRUMENTI
IMPOSTAZIONI

09:38
15/04/2014

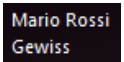
Ogni aggiornamento indicherà:

- Numero di aggiornamenti disponibili
- Data di rilascio dell'aggiornamento o degli aggiornamenti
- Numero identificativo di versione
- Criticità risolte con l'aggiornamento

PAGINA PRINCIPALE

All'avvio del software di configurazione compare la pagina principale, composta dalle icone descritte di seguito.



1.  **GEWISS** Consente di tornare alla pagina principale.
2.  Scelta di un'immagine rappresentativa dell'installatore.
3.  Passaggio iniziale obbligatorio per inserire nel tool di configurazione i dati dell'installatore facendo attenzione a quelli evidenziati con l'asterisco “ * ” che richiedono obbligatoriamente l'inserimento delle voci. Selezionando questa sezione è inoltre possibile modificare il tipo di lingua utilizzata nel software.

GEWISS

dati personali preferenze

IMPOSTAZIONI

dati installatore

Inserisci i tuoi dati e quelli della tua azienda. Queste informazioni verranno utilizzate per generare i documenti del sistema.

Nome * Cognome *

Ragione sociale * Partita IVA

Indirizzo

Città Prov. Cap

Cellulare

IMPOSTAZIONI

GEWISS

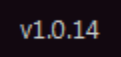
dati personali preferenze

IMPOSTAZIONI

lingua

Seleziona la lingua utilizzata nel software

IMPOSTAZIONI

4.  Consente di realizzare un nuovo progetto come indicato al paragrafo “Realizzare un nuovo impianto”.
5.  Consente di caricare, importare oppure eliminare un progetto presente nel software di configurazione.
6.  Consente di proseguire con l'ultimo impianto programmato.
7.  Versione software in uso.

REALIZZARE UN NUOVO IMPIANTO

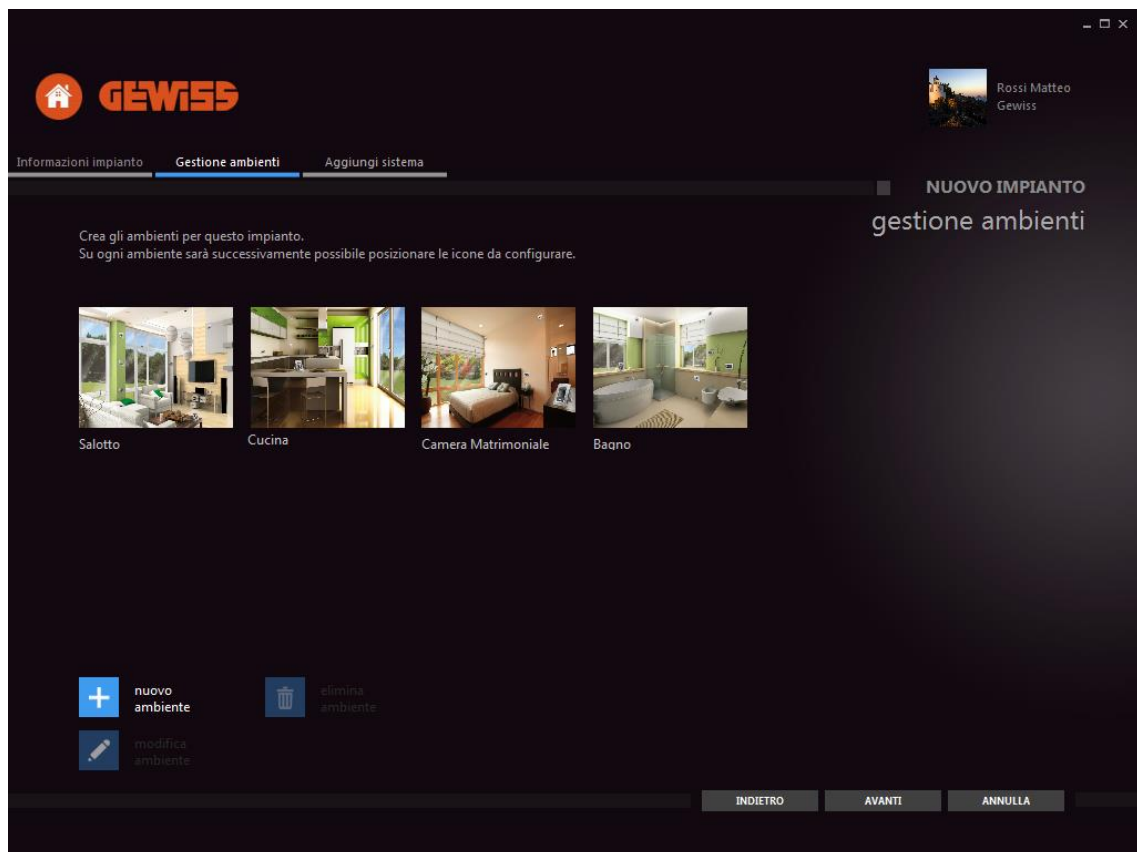
1. Nella pagina principale del tool KNX selezionare l'icona .



2. Inserire i dati descrittivi dell'impianto che si vuole configurare: tali dati saranno utilizzati per identificare l'impianto e per creare il file di backup.
Le voci evidenziate nel software di configurazione con l'asterisco “ * ” sono obbligatorie per completare la procedura di identificazione dell'impianto.

Una volta terminata la procedura selezionare **AVANTI** per procedere o **ANNULLA** per terminare la procedura senza salvare i dati inseriti.
Le informazioni saranno visibili in “Impianto → Informazioni” come indicato nel capitolo “Iniziare la programmazione”

Creare/modificare o spostare un ambiente

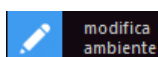


Nella pagina **Gestione ambienti**, visibile una volta terminata la procedura di creazione impianto, sarà possibile creare i nuovi ambienti tramite il pulsante **nuovo ambiente**.

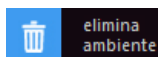
Questa opzione consente di realizzare un nuovo ambiente di navigazione con l'inserimento del nome, dell'immagine e la possibilità di rendere visibile o meno la pagina una volta caricata in MASTER ICE. Le immagini dell'ambiente (piantine, foto, rendering) dovranno essere in formato JPG oppure PNG mantenendo preferibilmente il file in una dimensione massima di 1MB ed una risoluzione di 1024x768 pixel. Nel caso non si avessero delle immagini, sarà possibile proseguire con uno sfondo preimpostato dal sistema.

Una volta terminata la creazione del nuovo ambiente selezionare **OK**.

Al termine della fase di creazione degli ambienti, è possibile cliccare su ogni immagine (al primo click l'immagine viene evidenziata con una cornice arancione, al successivo click l'immagine viene deselezionata) per rendere disponibili le seguenti opzioni aggiuntive:



Consente di modificare l'ambiente selezionato in tutte le proprietà indicate nella creazione del nuovo ambiente.



Consente di eliminare l'ambiente selezionato.

Creare o modificare un sistema

Nella pagina **Aggiungi sistema** selezionare:



Consente di configurare la parte domotica KNX compilando i campi:

1. Nome Sistema

Consente di inserire un nome univoco al sistema che si vuole gestire.

2. Tipo di comunicazione

Si seleziona il tipo di comunicazione attraverso il quale è possibile raggiungere il sistema KNX. Sono disponibili 3 tipologie di connessioni al sistema KNX:

- Comunicazione su SERIALE / USB *
- Comunicazione su INTERFACCIA LAN
- Comunicazione OFFLINE

NOTA: la tipologia di porta selezionata al passaggio precedente verrà mantenuta anche dal supervisore MASTER ICE per la comunicazione su KNX. Il software di configurazione potrebbe essere utilizzato in modalità OFFLINE per tutto l'arco della programmazione ed essere modificato solamente al momento della creazione del backup. Per ulteriori informazioni vedere il capitolo *"Iniziare la programmazione"*.

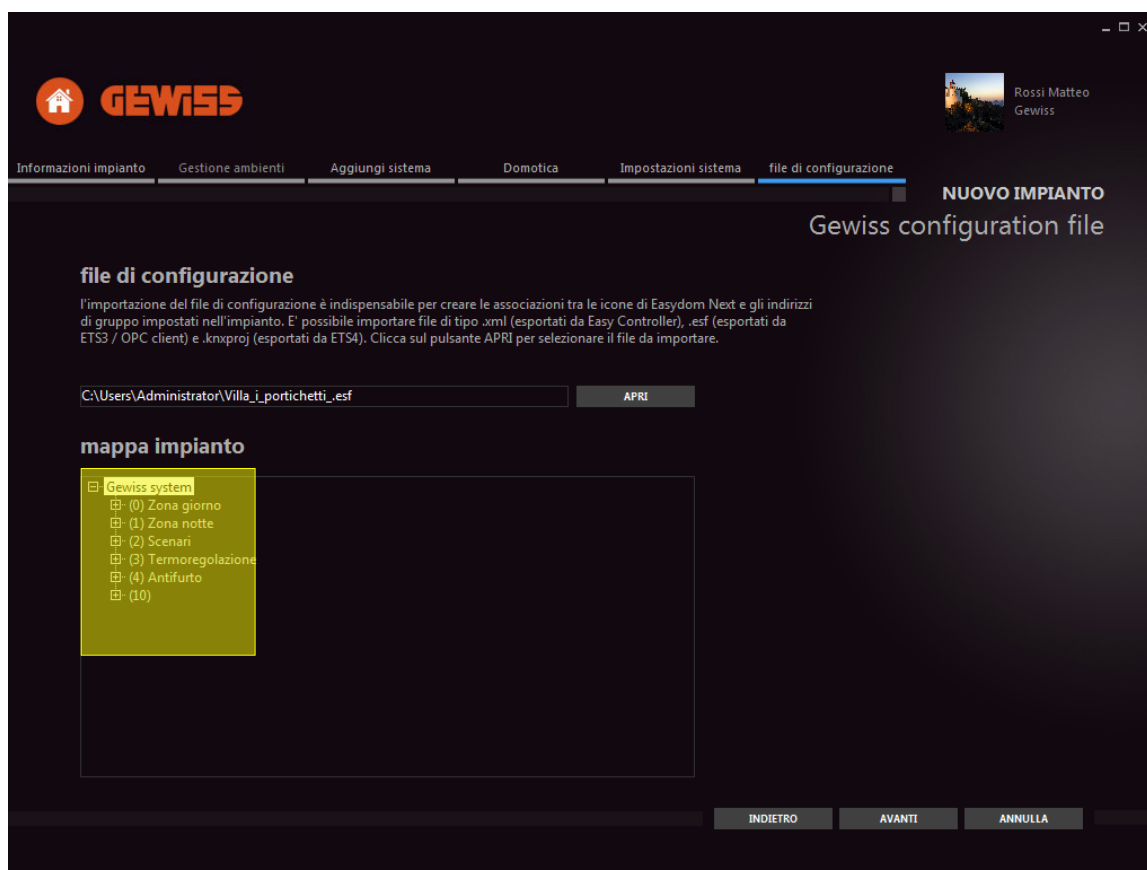
*Interfacce USB compatibili: GW90706S e GW90706B

Importare il progetto da ETS3 - ETS4 - ETS5

L'importazione del progetto è indispensabile per la creazione delle associazioni tra le icone di MASTER ICE e gli indirizzi di gruppo utilizzati in impianto. E' possibile importare file di tipo *.esf (esportati da ETS3 / OPC client), *.knxproj (esportati da ETS4 o ETS5).

Per poter procedere all'importazione del progetto è necessario accedere alla pagina *"Impianto → Domotica → Modifica Sistema → File di configurazione"*.

1. Esportare preventivamente il progetto dai rispettivi software KNX (ETS3 - ETS4 - ETS5).
2. Selezionare **APRI** e con lo sfoglia di Windows cliccare sul file esportato al passaggio 1.
3. Attendere qualche istante l'importazione del progetto nel software di configurazione (la durata dell'importazione potrebbe differire in base al progetto utilizzato) indicata dalla barra di avanzamento.
4. Una volta terminata la procedura di importazione sarà disponibile nella *"Mappa impianto"* l'elenco degli indirizzi KNX disponibili.



5. Terminare la procedura selezionando **AVANTI**. Il software si riavvierà automaticamente per rendere effettive le modifiche.



6. Una volta riavviato il software, premere sull'icona **Continua ultimo impianto** per proseguire la programmazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo *“Iniziare la programmazione”*.

CARICARE UN IMPIANTO ESISTENTE



Nella pagina principale del software di configurazione KNX selezionare *“Apri un impianto esistente”*. Scegliere e selezionare l'impianto desiderato per avere maggiori informazioni oppure fare doppio click per aprirlo e continuare la configurazione attraverso la pagina successiva.

IMPIANTO: Appartamento, Signor Verdi

GEWISS

Rossi Matteo
Gewiss

I MIEI IMPIANTI

i miei impianti

In questa sezione trovi l'elenco degli impianti fino ad ora configurati. Scegli un impianto e selezionalo per avere maggiori informazioni oppure fai doppio click per aprirlo e continuare la configurazione

CLIENTE	DESCRIZIONE	ULTIMA MODIFICA
Marco Gambarini	Villa Belvedere	25/11/2013
Nicola Bonacina	Prova configuratore	25/11/2013

1

IMPIANTO

GESTIONE AMBIENTI

PROGRAMMAZIONE

PROG.AVANZATA

STRUMENTI

IMPOSTAZIONI

numero di ambienti: 4

numero di ingressi: 0

numero di uscite: 0

numero motorizzazioni: 0

numero di termostati: 0

numero di dimmer: 0

numero di RGB: 0

numero di telecamere: 0

sistemi antintrusione: 0

dettagli impianto: Prova configuratore KNX di Gewiss

3

Totale impianti: 2

2

importa impianto

Cancella impianto

backup in Cloud

Invia backup all'assistenza

La pagina si compone di parti differenti che raggruppano informazioni di diversa natura.

1. Parte descrittiva dell'anagrafica del progetto:

- **CLIENTE:** La descrizione cliente utilizzata nel paragrafo *“Realizzare un nuovo impianto”*.
- **DESCRIZIONE:** La descrizione utilizzata nel paragrafo *“Creare o modificare un sistema”*. Visibile anche nel percorso *“Impianto → Sistemi → Informazioni”*.
- **ULTIMA MODIFICA:** La data dell'ultima modifica al progetto.

2. Parte contenente i comandi:

- **IMPORTA IMPIANTO:** Consente di caricare un progetto *.epb creato nella sezione *“STRUMENTI”*.
- **BACKUP IN CLOUD:** Questa funzione sarà disponibile dai prossimi aggiornamenti.
- **CANCELLA IMPIANTO:** Consente di cancellare l'impianto dal tool di configurazione.
- **INVIA BACKUP ALL'ASSISTENZA:** Questa funzione sarà disponibile dai prossimi aggiornamenti.

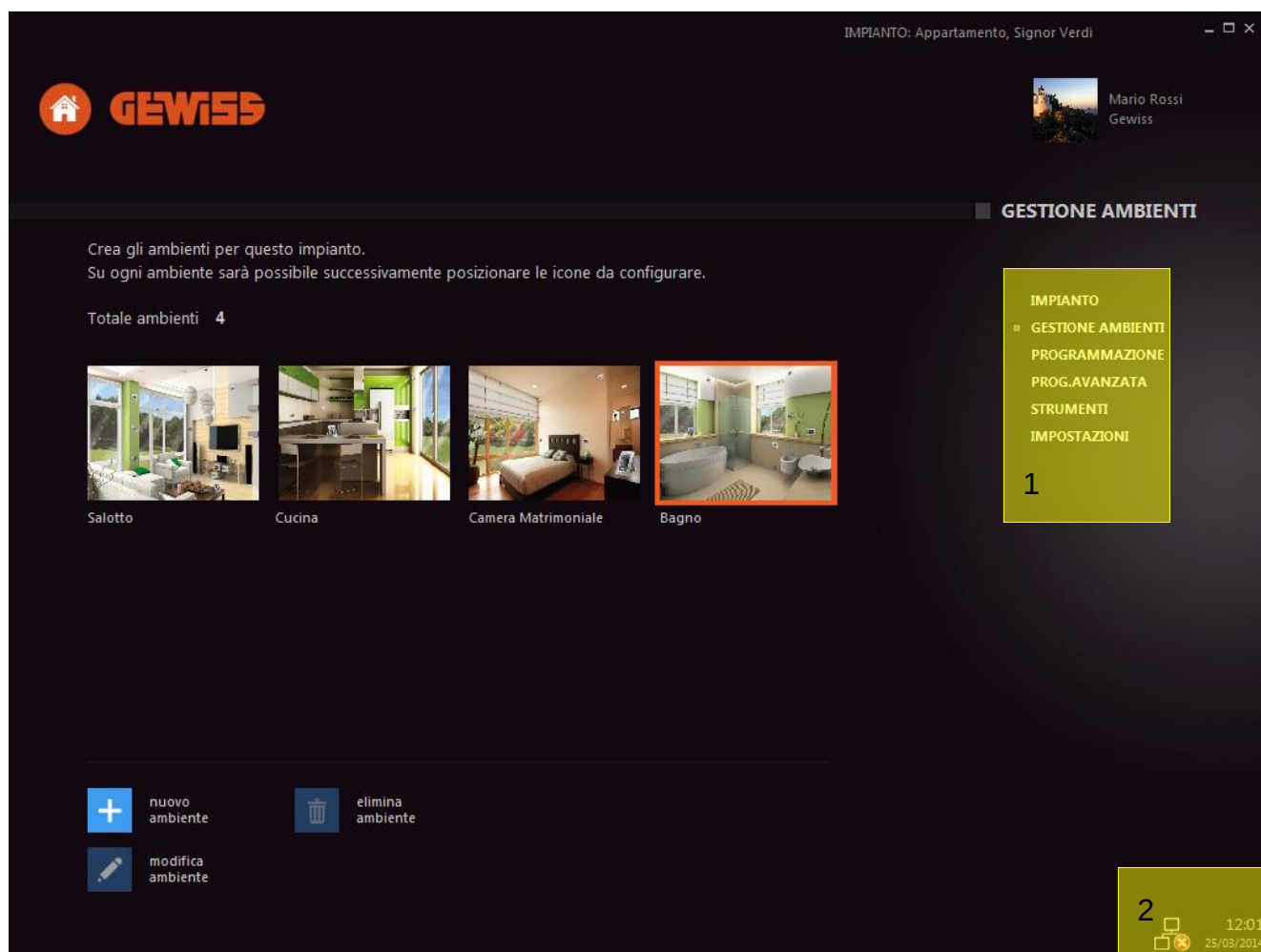
3. Parte di sintesi del progetto:

- Riepilogo generale del progetto selezionato.

INIZIARE LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione dell'impianto tramite il software di configurazione può avvenire solamente dopo aver eseguito la procedura di creazione di un nuovo impianto oppure dopo averne caricato uno esistente.

Una volta aperto il progetto dal menù principale tramite le icone “*Aprire un impianto esistente*” o “*Continua ultimo impianto*”, cliccare sulla voce “*Gestione ambienti*”.



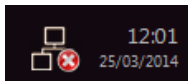
Si aprirà la pagina sopra dove sarà disponibile un nuovo menù (indicato con il numero 1 in figura) e un'icona di notifica (indicata con il numero 2) per la programmazione dell'impianto.

1. Menù comandi:

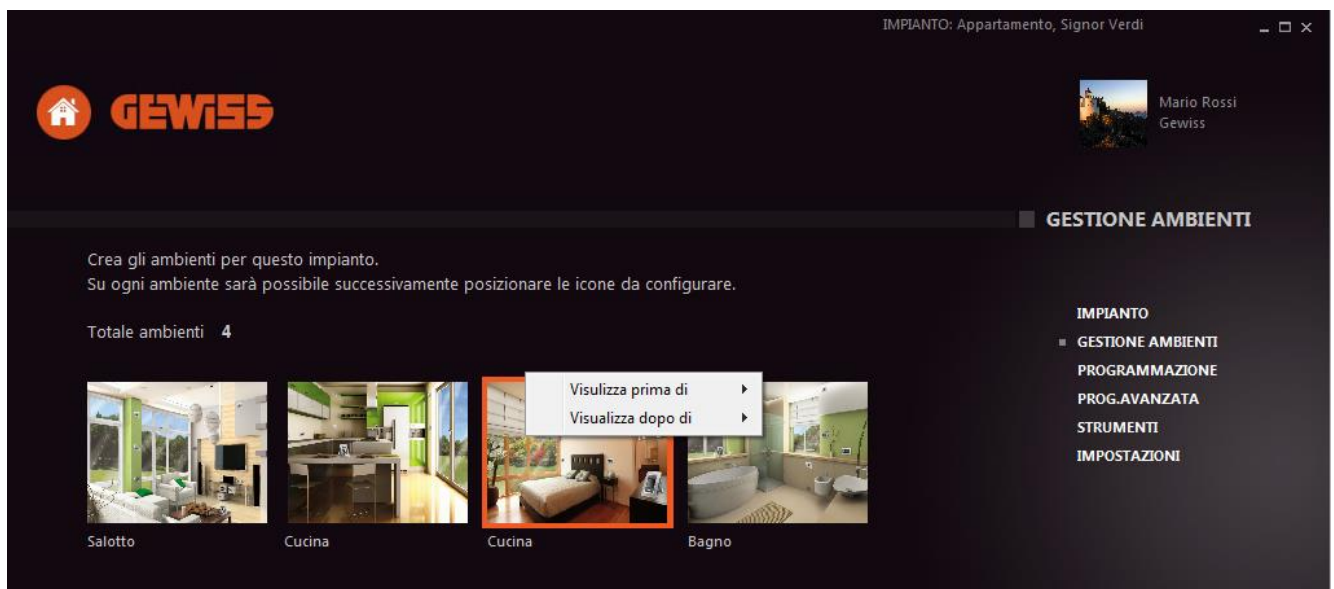
- **IMPIANTO:** Consente di aggiungere o modificare i sistemi configurati in precedenza. Nella pagina dell'impianto sarà possibile verificare se il pc è OFFLINE o ONLINE tramite le porte di comunicazione con il sistema KNX. In questa pagina è possibile anche selezionare “informazioni” e modificare i dati generali del cliente.
- **GESTIONE AMBIENTI:** Consente di gestire gli ambienti del progetto. È possibile creare ulteriori ambienti, modificarli oppure eliminarli dal progetto.

- **PROGRAMMAZIONE:** Consente di iniziare la programmazione dell'impianto inserendo le icone grafiche. L'accesso alla fase di programmazione può avvenire anche cliccando 2 volte sull'ambiente in "Gestioni Ambienti".
- **PROGRAMMAZIONE AVANZATA:** In questa pagina è possibile creare gli scenari KNX, gli scenari sequenza o PDU, le notifiche d'allarme e le AREE del software. Per ulteriori informazioni vedere il capitolo "Programmazione avanzata".
- **STRUMENTI:** Consente di generare il file di backup del progetto in formato *.epb che servirà per ripristinare il sistema o per importare la programmazione nel MASTER ICE.
- **IMPOSTAZIONI:** Consente di modificare i dati dell'installatore per la creazione della documentazione di sistema.

2. Significato icona di notifica:

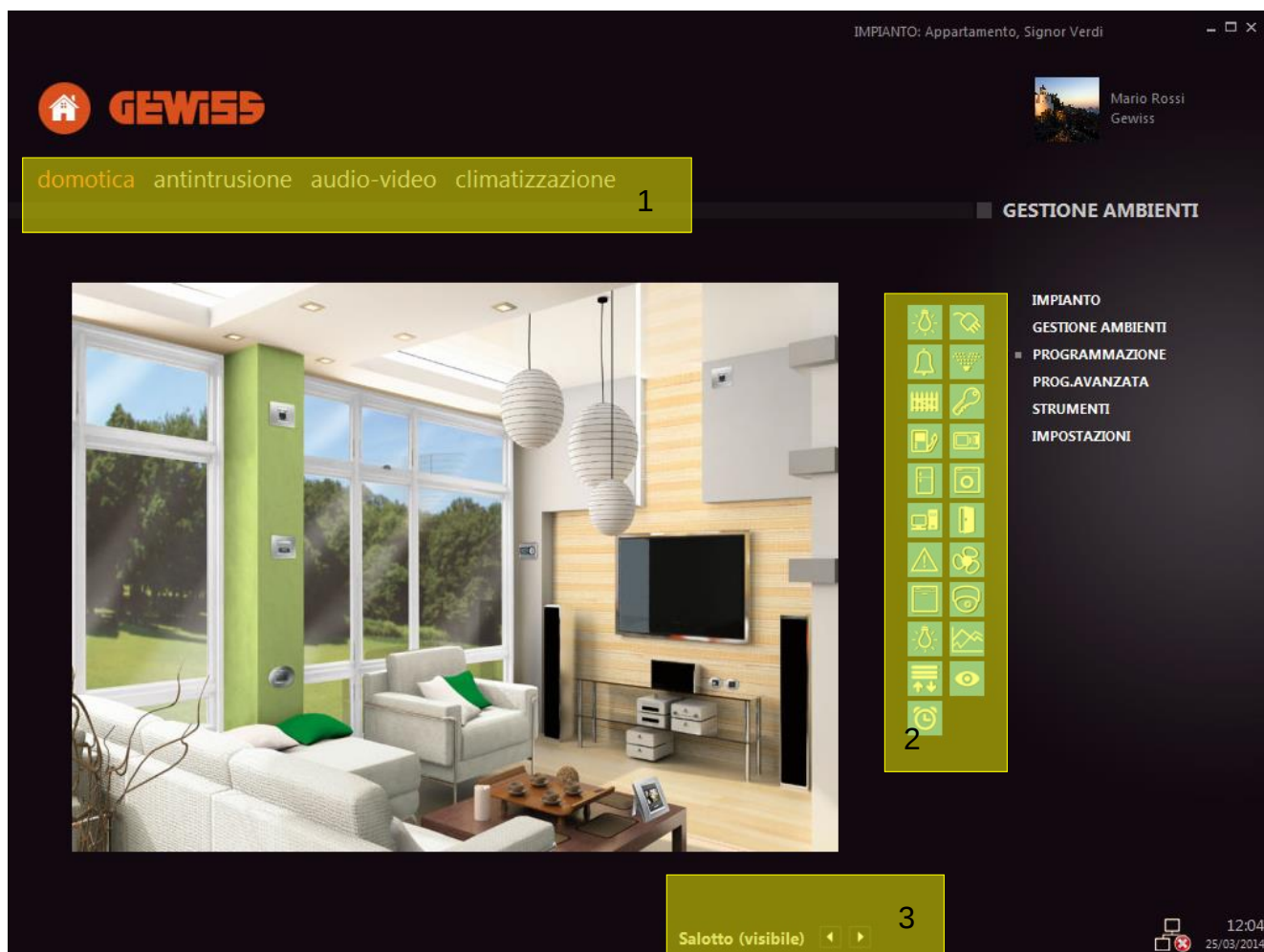
- Il simbolo  indica se la connessione del PC all'impianto KNX è avvenuta in maniera corretta. Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Creare o modificare un sistema".

SUGGERIMENTO: per modificare l'ordine di navigazione degli ambienti, premere con il tasto destro del mouse sull'immagine dell'ambiente interessato e selezionare la nuova posizione dell'immagine, come indicato nella figura seguente.



Descrizione della pagina di programmazione

Una volta entrati nella fase di programmazione si apre la pagina seguente, che consente di creare i contenuti per la supervisione.



Descrizioni delle diverse pagine di notifica:

1. Le voci selezionabili nella parte superiore della pagina sono *domotica*, *antintrusione*, *audio-video* e *climatizzazione*.
2. Le icone visualizzate saranno differenti in base alla funzione selezionata al punto 1 (per maggiori informazioni sulle icone disponibili ed alla funzioni a loro correlate vedere il paragrafo successivo).
3. Visualizza l'ambiente su cui si sta lavorando indicando se sarà visibile o meno all'utente su MASTER ICE.

Descrizione delle icone per la supervisione domotica

Nella pagina *domotica* le icone sono suddivise tra ingressi ed uscite: per poterle configurare, è necessario trascinarle dal menù di destra fino al punto in cui le si vuole posizionare, premere il tasto destro del mouse e selezionare l'opzione "Configura ..."

Una volta cliccato sull'opzione di configurazione, il software apre una pagina con le proprietà dell'icona o della funzione selezionata, dove devono essere compilati i seguenti campi (NOTA: i campi potrebbero differire in base all'icona prescelta).

- a. Descrizione - nome o descrizione dell'icona
- b. GA comando on/off - indirizzo di gruppo di comando
- c. GA stato on/off - indirizzo di gruppo di stato
- d. GA comando valore % - indirizzo di gruppo del comando valore %
- e. GA valore luminosità % - indirizzo di gruppo dello stato valore %

GA = group address (indirizzi di gruppo)

L'inserimento degli indirizzi di gruppo è subordinata dalla seguente legenda:

-  Indirizzo di gruppo obbligatorio per la realizzazione della funzione.
-  Indirizzo di gruppo opzionale per la realizzazione della funzione.
- Dove non è presente una simbologia specifica l'indirizzo di gruppo è consigliato.

Dopo l'inserimento degli indirizzi di gruppo è possibile utilizzare la funzione "Test uscita" per verificare, qualora il PC sia connesso alla rete KNX, se la funzione realizzata è corretta.

L'indicazione di potenza (W), in mancanza di un contatore energia KNX, è utilizzata da MASTER ICE per indicare in maniera approssimativa il consumo istantaneo dell'impianto.

La definizione dell'area consente di suddividere l'impianto in determinate aree per lo scenario di sistema "SEGUIMI". Per ulteriori informazioni vedere il capitolo "Programmazione avanzata".

NOTE:

- Gli indirizzi di gruppo indicati come “obbligatori” sono gli indirizzi minimi richiesti dal software per la creazione delle icone.
- In alcuni casi per la realizzazione della funzione (ad esempio un'accensione Dimmer), se è presente più di un indirizzo opzionale, è necessario l'inserimento di almeno uno di essi.
- Gli oggetti indicati come “consigliati” potrebbero essere utilizzati per completare la funzione in maniera ottimale.

A seguito della creazione/modifica di ogni singola icona, il software, se connesso all'impianto, farà una richiesta di “lettura” all'impianto per aggiornare le icone in planimetria. La fase di “lettura”

dell'impianto è indicata con il simbolo  ed è possibile interromperla attraverso il tasto ESC.

IMPIANTO: Appartamento, Signor Verdi


GEWISS



Mario Rossi
Gewiss

configurazione base

configurazione dimmer Knx

per configurare un'icona uscita di un sistema Knx è necessario associare un indirizzo di gruppo legato al comando ed un indirizzo di gruppo legato allo stato. Gli indirizzi di gruppo sono filtrati in base alla loro dimensione al fine di facilitarne la ricerca e quindi l'associazione.

Descrizione

Dimmer salotto

GA comando on/off

0/0/8

x

🔍

■

GA stato on/off

0/0/12

x

🔍

□

GA comando valore %

2/0/0

x

🔍

■

GA valore luminosità %

2/0/2

x

🔍

□

Test uscita

0%

OFF

ON

Potenza (W)

50

aree

Un'area rappresenta una suddivisione logica dell'ambiente, come ad esempio una stanza o una zona dello stesso. E' utilizzata dal software utente per la gestione delle luci in speciali scenari preconfigurati dal sistema.

Area

▼

AGGIUNGI

ANNULLA

SALVA

GESTIONE AMBIENTI

IMPIANTO

GESTIONE AMBIENTI

PROGRAMMAZIONE

PROG.AVANZATA

STRUMENTI

IMPOSTAZIONI

15:10

25/03/2014

Pag 18

Di seguito la descrizione di dettaglio delle singole icone.

	Punto luce ON/OFF e DIMMER				
Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Luci ON/OFF	ON/OFF comando	1 bit	Obbligatorio	Comando di accensione e spegnimento	Alla pressione: invio comando opposto allo stato attuale
	ON/OFF stato	1 bit	Obbligatorio	Stato dispositivo comandato	Indicazione stato = valore oggetto stato
Luci DIMMERATE	ON/OFF comando	1 bit	Obbligatorio	Comando di accensione e spegnimento	Alla pressione: invio comando opposto allo stato attuale
	ON/OFF stato	1 bit	Opzionale*	Indicazione dispositivo comandato	Indicazione stato = valore oggetto stato
	Comando percentuale valore (0% ÷ 100%)	1 byte	Obbligatorio	Comando di impostazione valore percentuale	Slider per impostazione valore
	Stato percentuale valore (0% ÷ 100%)	1 byte	Opzionale*	Stato (percentuale regolazione) dispositivo comandato	Indicazione valore = valore percentuale

*Uno dei due indirizzi di gruppo deve essere obbligatoriamente compilato



Simbologie varie ON/OFF

Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Attuatore ON/OFF	ON/OFF comando	1 bit	Obbligatorio	Comando di accensione e spegnimento	Alla pressione = invio comando opposto allo stato attuale
	ON/OFF stato	1 bit	Obbligatorio	Stato dispositivo comandato	Indicazione stato = valore oggetto stato

	Tapparella/Veneziana				
Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Attuatore comando motore	Su/giù	1 bit	Obbligatorio	Comando salita discesa	Alla pressione = salita o discesa in base all'icona utilizzata
	Stop	1 bit	Opzionale	Comando arresto movimento	Alla pressione = stop della movimentazione
	Stop/Step regolazione lamelle	1 bit	Opzionale	Comando arresto movimento / Regolazione lamelle	Alla pressione: Stop dedicato e regolazione lamelle se veneziane
	Comando percentuale valore (0 ÷ 100%)	1 byte	Consigliato	Comando posizionamento valore percentuale	Comando percentuale
	Stato percentuale valore (0 ÷ 100%)	1 byte	Consigliato	Indicazione posizione valore percentuale	Indicazione stato = valore percentuale

	Contatori energia, acqua, metano				
Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Contatore energia	Valore potenza elettrica in Watt	4 byte	Opzionale	Potenza istantanea attiva assorbita (o generata)	Indicazione valore in Watt
	Valore potenza elettrica in kW	2 byte	Opzionale	Potenza istantanea attiva assorbita (o generata)	Indicazione valore in kW

	Dimmer RGB				
Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Dimmer RGB	Comando impostazione valore componente R	1 byte	Obbligatorio	Comando percentuale rosso	Color picker per comando percentuale
	Stato impostazione valore componente R	1 byte	Obbligatorio	Stato percentuale rosso	Indicazione se valore differente da 0%
	Comando impostazione valore componente G	1 byte	Obbligatorio	Comando percentuale verde	Color picker per comando percentuale
	Stato impostazione valore componente G	1 byte	Obbligatorio	Stato percentuale verde	Indicazione se valore differente da 0%
	Comando impostazione valore componente B	1 byte	Obbligatorio	Comando percentuale blu	Color picker per comando percentuale
	Stato impostazione valore componente B	1 byte	Obbligatorio	Stato percentuale blu	Indicazione se valore differente da 0%
	Comando impostazione valore unico	3 byte	Consigliato	Comando unico RGB	Color picker per comando unico
	Stato impostazione valore unico	3 byte	Consigliato	Stato unico RGB	Indicazione valore unico RGB

Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
DMX Dimmer	Comando percentuale valore (0 ÷ 100%)	1 byte	Consigliato	Comando di impostazione valore percentuale	Picker
DMX Rainbow	Comando percentuale valore (0 ÷ 100%)	1 byte	Consigliato	Comando di impostazione valore percentuale	Picker
DMX Strobo	Comando percentuale valore (0 ÷ 100%)	1 byte	Consigliato	Comando di impostazione valore percentuale	Picker
DMX Scenari	Comando scenari DMX	1 byte	Consigliato	Comando scenario da 1 ÷ 8	Picker
*	Comando apprendimento scenario	1 byte	Consigliato	Comando apprendimento scenario da 1 ÷ 8	Picker

* Questa funzione sarà disponibile dai prossimi aggiornamenti.

	Lampade DALI				
Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
*DALI	ON/OFF comando	1 bit	Obbligatorio	Comando di accensione e spegnimento gruppo lampade	Alla pressione = invio comando opposto allo stato attuale
	ON/OFF stato	1 bit	Opzionale	Indicazione dispositivo comandato	Indicazione stato = valore oggetto stato
	Comando percentuale valore (0 ÷ 100%)	1 byte	Obbligatorio	Comando di impostazione valore percentuale gruppo lampade	Slider per impostazione valore
	Stato percentuale valore (0 ÷ 100%)	1 byte	Opzionale	Indicazione posizione valore percentuale gruppo lampade	Indicazione valore = valore percentuale
*	Comando scenario	1 byte	Consigliato	Comando scenario con valori 0 ÷ 15	Alla pressione: invio scenario
*	Comando apprendimento scenario	1 byte	Consigliato	Comando apprendimento scenari con valori 128 ÷ 143	Memorizzazione: 0 = 128 15 = 143
*	Segnalazione allarme gruppo	1 bit	Opzionale (con altre segnalazioni allarme)	Segnalazione allarme gruppo 1 ÷ 16	Indicazione allarme gruppo
*	Segnalazione generale allarme ballast	1 bit	Opzionale (con altre segnalazioni allarme)	Segnalazione allarme ballast	Indicazione = allarme ballast (almeno 1)
*	Segnalazione generale allarme lampada	1 bit	Opzionale (con altre segnalazioni allarme)	Segnalazione allarme lampada	Indicazione = allarme lampada (almeno 1)
*	Segnalazione generale allarme DALI	1 bit	Opzionale (con altre segnalazioni allarme)	Segnalazione generale allarme DALI	Indicazione = allarme DALI

* Questa funzione sarà disponibile dai prossimi aggiornamenti.

	Ingressi allarme, segnalazione stati ingressi				
Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Digitali	Segnalazione stato ON/OFF	1 bit	Obbligatorio	Indicazione generica	Indicazione stato = valore oggetto stato
	Segnalazione abilitazione	1 bit	Obbligatorio	Indicazione abilitazione	Indicazione stato = valore oggetto stato
	Segnalazione allarme*	1 bit	Obbligatorio	Indicazione allarme	Indicazione stato = valore oggetto stato
	Segnalazione Vero/Falso	1 bit	Obbligatorio	Indicazione Vero/Falso	Indicazione stato = valore oggetto stato
	Segnalazione occupato/non occupato	1 bit	Obbligatorio	Indicazione occupato/non occupato	Indicazione stato = valore oggetto stato
	Segnalazione aperto/chiuso	1 bit	Obbligatorio	Indicazione aperto/chiuso	Indicazione stato = valore oggetto stato
	Segnalazione stato porta aperta/chiusa	1 bit	Obbligatorio	Indicazione stato porta aperta/chiusa	Indicazione stato = valore oggetto stato

*Utilizzando questo ingresso, quando attivato, a video comparirà un pop-up di allarme.

	Ingressi allarme, segnalazione stati ingressi				
Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Analogici	Segnalazione valore temperatura	2 byte	Obbligatorio	Indicazione valore temperatura	Indicazione stato = temperatura misurata
	Segnalazione valore luminosità	2 byte	Obbligatorio	Indicazione valore lux	Indicazione stato = lux misurati
	Segnalazione velocità del vento	2 byte	Obbligatorio	Indicazione velocità del vento	Indicazione stato = m/s rilevati
	Segnalazione valore umidità relativa	2 byte	Obbligatorio	Indicazione umidità relativa	Indicazione stato = % umidità rilevata
	Generico 2bytes	2 byte	Obbligatorio	Visualizzazione 2 bytes	Visualizzazione valore
	Generico 4 bytes	4 byte	Obbligatorio	Visualizzazione 4 bytes	Visualizzazione valore

	Invio comando senza feedback				
Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
	Comando ON/OFF	1 bit	Obbligatorio	Comando di accensione e spegnimento	Alla pressione = invio comando ON o OFF
*	Comando valore percentuale	1 byte	Obbligatorio	Comando di impostazione valore percentuale	Slider per impostazione valore
	Comando valore 0-255	1 byte	Obbligatorio	Comando di impostazione valore	Picker
	Comando impostazione modalità HVAC	1 byte	Obbligatorio	Comando modalità termoregolazione	Alla pressione = Invio modalità
	Comando impostazione setpoint corrente	2 byte	Obbligatorio	Comando setpoint termoregolazione	Alla pressione = Invio temperatura selezionata.

* Queste funzioni saranno disponibili dai prossimi aggiornamenti.

	Invio Data/Ora				
	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
	Invio data/ora	3 byte	Opzionale	Invio Data e Ora di sistema.	Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo successivo.

Invio data e ora su KNX

La funzione permette di inviare su KNX la data e l'ora di sistema con le due casistiche indicate di seguito:

- Ogni giorno alle ore 4.00
- All'avvio del software di supervisione

Essendo una funzione automatica del sistema e lavorando in background, non sarà visibile dal lato utente (su software di supervisione) alcuna icona indicante questa funzione.

Telecamere e videosever IP

Attraverso l'icona  è possibile configurare nell'impianto delle telecamere IP Axis e Mobotix. Qualsiasi telecamera o videosever inserita attraverso questa funzione verrà resa visibile nella pagina di "videocontrollo" del software di supervisione.

La parte inerente alla configurazione delle telecamere si compone di 3 differenti pagine:

- **CONFIGURAZIONE BASE:** Consente l'inserimento delle configurazioni basilari per la realizzazione della telecamera.
 - **DESCRIZIONE** → Nome/descrizione inerente alla telecamera o videosever IP.
 - **MODELLO** → Attraverso questa finestra è possibile selezionare il modello specifico di telecamera.
 - **INDIRIZZO IP** → Indirizzo IP univoco della telecamera. Per chiarire meglio come si possono configurare gli indirizzi IP ne riportiamo di seguito un esempio, che può essere adattato secondo le vostre esigenze (gli indirizzi IP possono liberamente essere scelti all'interno delle classi IP consentite).

L'indirizzo IP deve essere digitato nel formato 192.168.0.xxx oppure 192.168.1.xxx dove al posto delle xxx va messo un valore a scelta compreso tra 1 e 255: ogni computer deve avere un finale di IP differente per essere identificato nella rete (es. 192.168.1.2 per il primo PC e 192.168.1.3 per il secondo PC).

Il valore Subnet mask viene assegnato in automatico per tutti i PC con il valore 255.255.255.0, mentre nel campo Gateway predefinito deve essere digitato l'indirizzo del router che si utilizza per collegarsi ad Internet (es. 192.168.1.1 oppure 192.168.1.1). La comunicazione tra i PC della stessa classe di rete, come citato dall'esempio sopra riportato, consente di visualizzare le telecamere sul software di supervisione (sia attraverso un Master ICE che attraverso un PC su cui si ha installato il software di supervisione).

- **TEST** → Consente di verificare se la programmazione è stata eseguita correttamente mostrando il flusso video della telecamera.*
- **USER e PASSWORD** → Consentono l'accesso automatico al flusso video della telecamera senza dover inserire USER e PASSWORD ad ogni accesso da parte dell'utente.
- **ATTIVATA DA:** Consente di abbinare la visualizzazione automatica delle telecamere al cambio di stato di un ingresso PDU o di un'uscita.
- **ATTIVATA USCITE:** Consente di inserire fino ad un massimo di 4 uscite nella schermata della telecamera.

* Queste funzioni saranno disponibili dai prossimi aggiornamenti.

Una volta terminata la programmazione delle pagine delle telecamere premere .

Icone relative alla pagina antintrusione

        					
Simbologie varie Antintrusione					
Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Sensore antintrusione	Stato Ingresso	1 bit	Obbligatorio	Stato sensore	Indicazione stato
	Esc. Ingresso	1 bit	Obbligatorio	Esclude sensore	/
	Stato esc. Ingresso	1 bit	Obbligatorio	Stato esclusione ingresso	Indicazione stato

La programmazione della parte antintrusione si attiva andando in programmazione avanzata e abilitando il box di attivazione. Occorre poi compilare in modo opportuno i GA richiesti (vedi screenshot alla pagina successiva):

Inserimento totale

- Abilitazione inserimento
- Segnalazione allarme
- Allarme area x
- Cmd inserimento settore x
- Stato inserimento settore x
- Abilitazione inserimento settore x

IMPIANTO: aprile, nuova postazione

Marco Serighelli
Gewiss

pdu e scenari aree **antintrusione**

PROG.AVANZATA

configurazione antintrusione

per gestire il sistema di antintrusione da Easydom Next è necessario abbinare tutti gli indirizzi di gruppo necessari alla corretta supervisione del sistema

Sistemi configurati **scriv** ☒ abilita/disabilita antintrusione per questo sistema

generali

GA inserimento totale x

GA abilitazione inserimento x

GA segnalazione allarme x

anomalie

GA mancanza rete x

GA anomalia batteria x

GA manomissione centrale x

gestione aree e settori

Selezione area **1** ☒ Abilita/disabilita

Nome area	GA allarme area		
	x		
Nome settore 1	GA cmd ins.	GA stato ins.	GA abilitazione inserimento
	x	x	x
Nome settore 2	GA cmd ins.	GA stato ins.	GA abilitazione inserimento
	x	x	x
Nome settore 3	GA cmd ins.	GA stato ins.	GA abilitazione inserimento
	x	x	x
Nome settore 4	GA cmd ins.	GA stato ins.	GA abilitazione inserimento
	x	x	x

16:06
20/04/2015

Nota: Mancanza rete, anomalia batteria e manomissione centrale verranno implementate nelle prossime versioni. Si consiglia comunque la compilazione dei campi relativi in previsione della piena funzionalità.

Icone relative alla pagina audio - video

Questa funzione sarà disponibile dai prossimi aggiornamenti.

Icone relative alla pagina climatizzazione

 Termoregolazione ON/OFF					
Tipologia oggetto	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Attuatore ON/OFF	ON/OFF comando	1 bit	Obbligatorio	Comando di accensione e spegnimento	Alla pressione= invio comando opposto allo stato attuale
	ON/OFF stato	1 bit	Obbligatorio	Stato dispositivo comandato	Indicazione stato = valore oggetto stato

NOTA: gli indirizzi di gruppo "obbligatori" possono differire in base alla scelta tra "Modalità HVAC" e quella "Setpoint".

	Termoregolazione HVAC				
Modalità utilizzo	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Modalità HVAC	Temperatura misurata	2 byte	Obbligatorio	Temperatura misurata	Indicazione valore
	ON/OFF stato	1 bit	Consigliato	Stato elettrovalvola	Indicazione stato = valore oggetto stato
	Comando di Riscaldamento-raffrescamento	1 bit	Obbligatorio	Comando da riscaldamento a raffrescamento e viceversa	Alla pressione: invio comando di riscaldamento o raffrescamento
	Stato di riscaldamento-raffrescamento	1 bit	Obbligatorio	Stato dispositivo comandato	Indicazione stato: riscaldamento o raffrescamento
	Modalità HVAC	1 byte	Obbligatorio	Comando per impostazione modalità	Alla pressione = Invio modalità
	Stato modalità HVAC	1 byte	Obbligatorio	Stato modalità	Indicazione stato = modalità

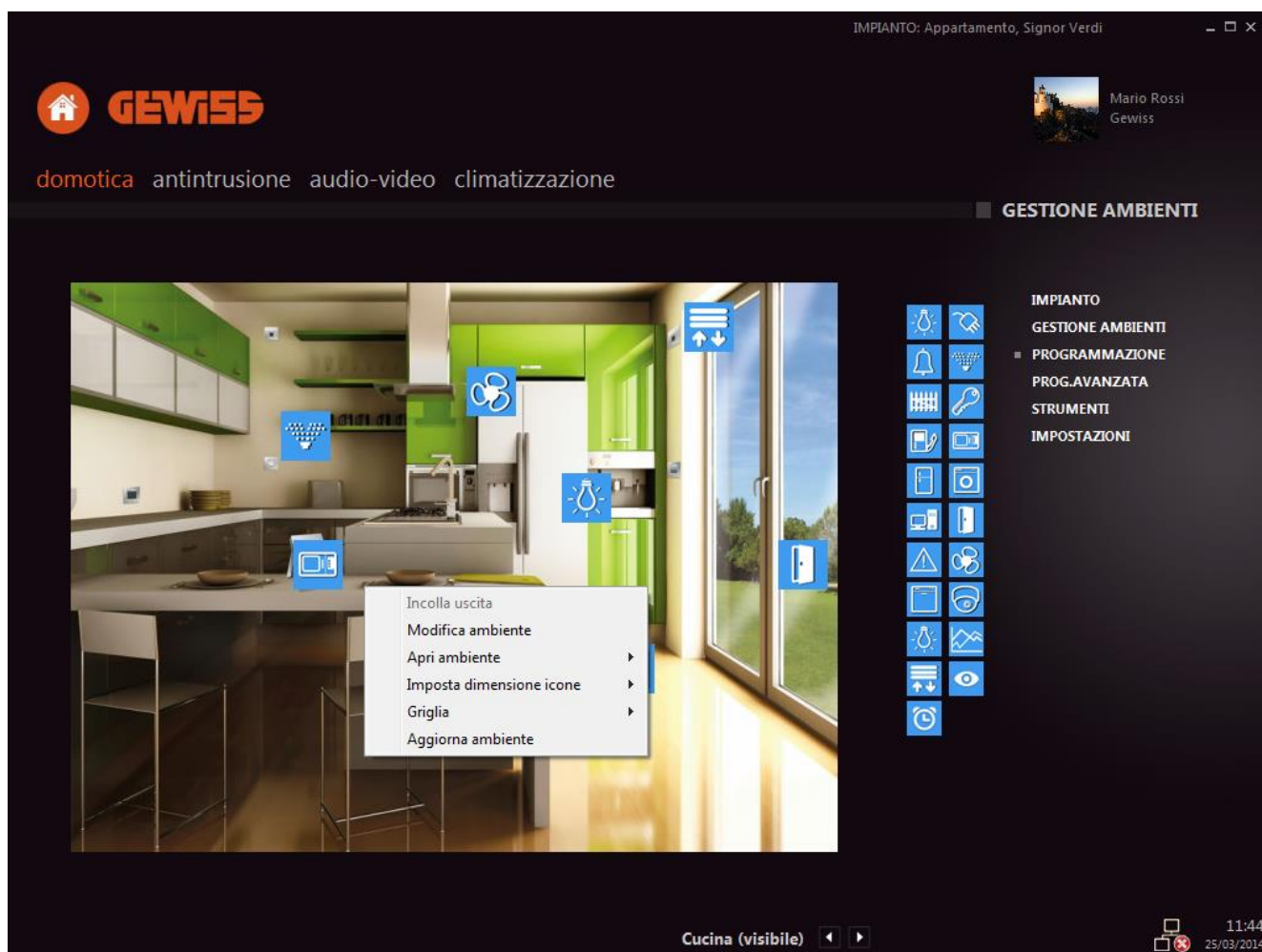
Modalità utilizzo	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Modalità HVAC	Setpoint Economy riscaldamento	2 byte	Consigliato	Comando Setpoint	Invio setpoint Economy riscaldamento
	Setpoint Preconfort riscaldamento	2 byte	Consigliato	Comando Setpoint	Invio setpoint preconfort riscaldamento
	Setpoint Confort riscaldamento	2 byte	Consigliato	Comando Setpoint	Invio setpoint Confort riscaldamento
	Setpoint Off riscaldamento	2 byte	Consigliato	Comando Setpoint	Invio setpoint Off riscaldamento
	Setpoint Economy raffrescamento	2 byte	Consigliato	Comando Setpoint	Invio setpoint Economy raffrescamento
	Setpoint Preconfort riscaldamento	2 byte	Consigliato	Comando Setpoint	Invio setpoint preconfort raffrescamento
	Setpoint Confort riscaldamento	2 byte	Consigliato	Comando Setpoint	Invio setpoint Confort raffrescamento
	Setpoint Off raffrescamento	2 byte	Consigliato	Comando Setpoint	Invio setpoint Off riaffrescamento

NOTA: nella funzione di “Termoregolazione HVAC” (cioè il controllo tramite le modalità) viene data la possibilità aggiuntiva di inserire anche dei setpoint specifici per ogni singola modalità.

Modalità utilizzo	Oggetto di comunicazione	Dimensione datapoint	Tipo di utilizzo	Funzione	Logica di controllo
Modalità SETPOINT	Impostazione Setpoint	2 byte	Obbligatorio	Comando Setpoint	Invio setpoint corrente
	Segnalazione Setpoint	2 byte	Consigliato	Segnalazione Setpoint	Stato setpoint corrente

Operazioni sull'ambiente

Tutte le operazioni di editing che hanno effetto sull'ambiente sono richiamate con il tasto destro del mouse sulla grafica dell'ambiente stesso.

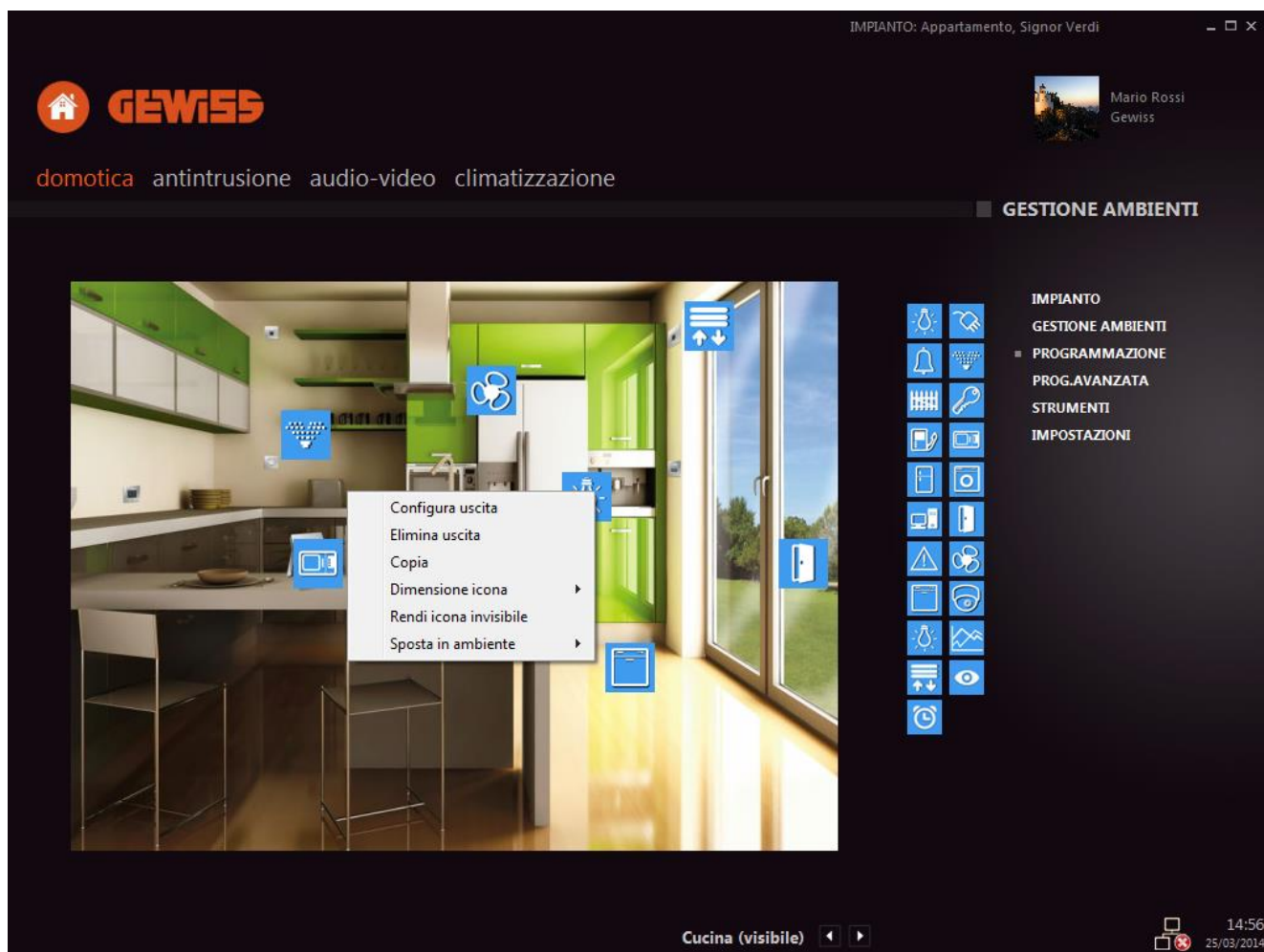


Le opzioni del menù comprendono:

- **INCOLLA USCITA:** Consente di copiare l'icona prescelta per realizzare una nuova funzione
- **MODIFICA AMBIENTE:** Consente di modificare le proprietà dell'ambiente come indicato anche nel paragrafo *"Creare, modificare o spostare un ambiente"*.
- **APRI AMBIENTE:** Consente di passare velocemente da un ambiente all'altro per la configurazione.
- **IMPOSTA DIMENSIONE ICONE:** Consente di modificare tutte le icone della pagina in 3 formati dimensionali (piccole, medie, grandi).
- **GRIGLIA:** Consente di attivare o disattivare la griglia nell'ambiente per velocizzare la disposizione delle icone tramite la funzione di calamita nell'angolo della singola cella del reticolo. Le opzioni selezionabili sono:
 - **STATO →** Consente di visualizzare o nascondere la griglia.
 - **DIMENSIONE RETICOLO →** Consente di impostare le dimensioni del reticolo sulla planimetria in 3 dimensioni differenti.
 - **COLORE →** Consente di scegliere il colore della griglia tra 1 dei 6 colori disponibili (rosso, verde, blu, nero, ciano, magenta).
- **AGGIORNA AMBIENTE:** Consente di ricaricare la pagina.

Operazioni sulle icone

Tutte le operazioni di editing sulle icone sono richiamate con il tasto destro del mouse sull'icona che si desidera modificare.



Le opzioni del menù comprendono:

- **CONFIGURA USCITA:** Consente, come indicato nel paragrafo “Descrizione delle icone per la supervisione domotica” di modificare le proprietà dell'uscita.
- **ELIMINA USCITA:** Elimina l'icona e la relativa funzione creata.
- **COPIA:** Consente di copiare la simbologia dell'icona.*
- **DIMENSIONE ICONA:** Consente di modificare la dimensione dell'icona selezionata con il tasto destro del mouse.
- **RENDI ICONA INVISIBILE:** Rende l'icona invisibile all'utente.
- **SPOSTA IN AMBIENTE:** Sposta l'icona selezionata in un qualsiasi ambiente della supervisione.

*Funzione al momento non disponibile

PROGRAMMAZIONE AVANZATA

PDU e Scenari

Nella pagina di programmazione avanzata, come si evince dalla figura sottostante, sono disponibili 2 tipologie differenti di scenari implementabili.

-I primi denominati ingressi tra cui:

ingresso PDU acronimo di “*Personalizzazione Da Utente*”, sono scenari sequenza impostabili in fase iniziale di programmazione dove si può inserire un qualsiasi indirizzo di gruppo che scateni lo scenario. In questa fase è possibile inserire unicamente l'indirizzo di gruppo scatenante, mentre le azioni da eseguire dovranno essere definite dall'utente, in maniera molto semplice, una volta avviata la supervisione su Master ICE. Questa funzione consente all'utilizzatore di Master ICE di crearsi in maniera autonoma gli scenari sequenza.

Ingresso sensore incendio-gas-allagamento, campanello, tirante bagno e segnalatore allarme; abilitando questi ingressi si ha la possibilità di ricevere POP-UP a video. Nella sezione “centro notifiche” di Next è inoltre possibile abilitare la funzione di notifica mail.

-I secondi, denominati SCENARI, sono gli **scenari KNX** che possono essere richiamati da MASTER ICE con le casistiche definite in ETS. In questa pagina è possibile inserire unicamente il numero dello scenario e la possibilità di memorizzazione da parte dell'utente.

IMPIANTO: Appartamento, Signor Verdi

Mario Rossi
Gewiss

pdu e scenari uscite zone aree 1

PROG.AVANZATA

DATAPOINT	DESCRIZIONE GA	DESCRIZIONE INGRESSO	TIPO ING.	NUM SC.	REC SC.
2/0/0	Scenario film	Scenario film	scenario	1	Si
2/0/6	Scenario Uscita	Scenario uscita	pdu	0	No
2/0/7	Scenario Ingresso	Scenario Ingresso	pdu	0	No

2

IMPIANTO
GESTIONE AMBIENTI
PROGRAMMAZIONE
■ PROG.AVANZATA
STRUMENTI
IMPOSTAZIONI

aggiungi ingresso elimina ingresso/scenario Totale ingressi: 3

modifica ingresso/scenario aggiungi scenario 3

15:01
25/03/2014

Descrizione delle parti contenute nella pagina di programmazione avanzata

1. Parte 1:

- PDU e SCENARI: Pagine inerente alla configurazione degli scenari realizzabili nel software.
- USCITE: Questa funzione sarà disponibile dai prossimi aggiornamenti.
- ZONE: Questa funzione sarà disponibile dai prossimi aggiornamenti.
- AREE: Funzione che Consente la creazione di nuove AREE per gli scenari di sistema "Seguimi". Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo "Aree" nella pagina seguente.

2. Parte 2:

- DATAPOINT: Indirizzo di gruppo utilizzato per scatenare lo scenario PDU o KNX.
- DESCRIZIONE GA: Descrizione dell'indirizzo di gruppo utilizzato in ETS o nel software di configurazione.
- DESCRIZIONE INGRESSO: Descrizione utilizzata nel software per identificare lo scenario (voce visibile dall'utente in MASTER ICE).
- TIPO INGRESSO: Identifica se si tratta di uno scenario KNX oppure di un PDU.
- NUMERO SCENARIO: Identifica il numero di scenario utilizzato.
- REC. SC.: Identifica se lo scenario è memorizzabile oppure no dall'utente.

3. Parte 3:

- AGGIUNGI INGRESSO: Consente la creazione di un nuovo ingresso PDU o la programmazione di ingressi per la gestione delle notifiche mail.
- MODIFICA INGRESSO/SCENARIO: Consente la modifica di un ingresso o scenario precedentemente creato.
- ELIMINA INGRESSO/SCENARIO: Consente l'eliminazione di un ingresso o scenario KNX precedentemente creato.
- AGGIUNGI SCENARIO: Consente la creazione di un nuovo scenario KNX.
- TOTALE INGRESSI: Indica il numero totale di scenari PDU e KNX realizzati nel software.

Uscite

Questa pagina sarà disponibile dalle prossime release.

Zone

Questa pagina sarà disponibile dalle prossime release.

Aree

Questa pagina consente di creare e/o modificare un'area all'interno del software.

Un'area rappresenta una suddivisione logica dell'impianto, come ad esempio una stanza oppure una zona di esso.

Attivando lo scenario "Seguimi" il sistema si preoccuperà di spegnere automaticamente le luci accese in un ambiente, all'accensione di una luce in un altro ambiente. Lo scenario "Seguimi" è uno scenario di sistema e deve essere quindi preconfigurato in fase di progettazione e configurazione dell'impianto.

STRUMENTI PER L'ESPORTAZIONE DEL PROGETTO

Da questa pagina è possibile esportare il progetto dell'impianto realizzato: il software crea un file con estensione proprietaria *.epb che serve per ripristinare il software di supervisione oppure per importare la programmazione nel software di Master ICE o del software di supervisione KNX "Base" o "Plus".

Per poter procedere all'importazione seguire la seguente procedura:

- Salvare il progetto nel desktop della macchina utilizzata per la supervisione (Master ICE, PC portatile, etc.) attraverso una chiave USB.
- Fare un doppio click sul file *.epb
- Seguire la procedura a video del programma di supervisione (Master ICE, software di supervisione KNX "Base" o "Plus").

PRIMO AVVIO DEL SOFTWARE DI SUPERVISIONE

Al primo avvio del software di supervisione viene richiesto l'inserimento della licenza (consigliata una connessione internet attiva). In caso contrario, per l'attivazione della licenza, telefonare al numero riportato qui di seguito:

+39 02 87168663

NOTE IMPORTANTI

L'installazione del software di supervisione KNX "Base" o "Plus" è consigliata su macchine idonee al funzionamento 24h.

L'utilizzo del suddetto software su macchine non attive 24h potrebbe portare al decadimento di alcune funzionalità del prodotto come ad esempio fasce orarie, scenari PDU ecc.

Per ulteriori e più approfondite informazioni sulle caratteristiche minime del sistema fare riferimento al foglio istruzioni del software di supervisione KNX (GW12691-GW12692-GW12693).

Ai sensi dell'articolo 9 comma 2 della Direttiva Europea 2004/108/CE si informa che responsabile dell'immissione del prodotto sul mercato Comunitario è:
According to article 9 paragraph 2 of the European Directive 2004/108/EC, the responsible for placing the apparatus on the Community market is:
GEWISS S.p.A Via A. Volta, 1 - 24069 Cenate Sotto (BG) Italy Tel: +39 035 946 111 Fax: +39 035 945 270 E-mail: qualitymarks@gewiss.com



+39 035 946 111
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00
lunedì ÷ venerdì - monday ÷ friday



+39 035 946 260



sat@gewiss.com
www.gewiss.com